



**C. C. NAPOLI**  
**Mercoledì, 19 luglio 2017**

# C. C. NAPOLI

Mercoledì, 19 luglio 2017

## C. C. NAPOLI

19/07/2017 <b>Il Mattino</b> Pagina 21	
<b>Assemblea al Posillipo Semeraro presidente</b>	1
19/07/2017 <b>Il Roma</b> Pagina 23	
<b>Mondiali Under 23: oggi il via a Plovdiv con dieci campani</b>	2
19/07/2017 <b>Il Roma</b> Pagina 23	
<b>Bis del Setterosa Oggi gli uomini contro l' Ungheria</b>	3
19/07/2017 <b>Il Roma</b> Pagina 23	
<b>Postiglione: «Niente paura, siamo il Settebello»</b>	4
19/07/2017 <b>Il Mattino</b> Pagina 35	<i>Francesco De Luca</i>
<b>Rio «Il bronzo dei Giochi la risposta d' orgoglio a chi non credeva...</b>	6
19/07/2017 <b>Il Tempo</b> Pagina 27	
<b>Niente medaglie dal fondo Ruffini e Vanelli giù dal podio</b>	9
19/07/2017 <b>TuttoSport</b> Pagina 35	
<b>TRANSPONDER E GATE COME LA TECNOLOGIA RIVOLUZIONA IL FONDO</b>	10
19/07/2017 <b>La Gazzetta dello Sport</b> Pagina 32	<i>STEFANO ARCOBELLI</i>
<b>Ci serve Greg</b>	12
18/07/2017 <b>tuttosport.com</b>	
<b>Mondiali nuoto, Wertmann oro 10 km fondo</b>	14
18/07/2017 <b>tuttosport.com</b>	
<b>Mondiali nuoto: Setterosa batte Brasile</b>	15
18/07/2017 <b>gazzetta.it</b>	
<b>Mondiali, pallanuoto: Italia-Brasile 18-4, il Setterosa sul velluto</b>	16
18/07/2017 <b>gazzetta.it</b>	
<b>Pallanuoto, Frassinetti tra Setterosa, Brasile e Mondiali</b>	17
19/07/2017 <b>La Gazzetta dello Sport</b> Pagina 33	<i>FRANCO CARRELLA</i>
<b>Pubblico, storia e ricordi: l' Italia al test Ungheria</b>	19



L'elezione

## Assemblea al Posillipo Semeraro presidente

Assemblea dei soci al Circolo Posillipo, oggi alle 12, per eleggere il presidente dopo le dimissioni di Bruno Caiazzo a metà del suo mandato.

Unico candidato Vincenzo Semeraro con i suoi due vice: per lo sport Enzo Triunfo e per l'amministrazione Antonio Parente. L'assemblea dovrà anche eleggere il nuovo consiglio formato da tredici membri. Il presidente dell'assemblea dei soci Filippo Parisio ha comunicato che le urne saranno aperte dalle ore 12 alle 21. In 5 anni il Circolo rossoverde ha cambiato tre presidenti (Gambardella, Marinella e Caiazzo). Adesso tocca a Semeraro, già candidato in passato al vertice posillipino. Tra gli impegni del nuovo presidente il ridimensionamento dei costi della pallanuoto e l'acquisto o il rinnovo del fitto della sede sociale di proprietà del Comune.

**Guerra delle scarpe, lo Zar a casa**

**Il Four**  
**Froome resta maglia gialla sulle Alpi l'attacco di Aru**

**Basket, arriva Carter "il tedesco"**

**L'elezione**  
**Assemblea al Posillipo Semeraro presidente**

**LA PASSIONE SI RINNOVA**  
**Nasce il Nuovo Sito Motori de IL MATTINO**

- Grafica rinnovata e moderna
- Foto e video di qualità
- Antezipare news
- Prove di tutte le nuove auto
- Speciali saloni e grandi eventi
- Economia e motorsport
- Panoramiche sulle due ruote

**ENTRA E FAI IL PIENO DI NOTIZIE**

**motori.ilmattino.it**

**Guerra delle scarpe, lo Zar a casa**  
Zaytsev vuole cambiare quelle del suo sponsor L'armonia di Malaga

**Il Four**  
Froome resta maglia gialla sulle Alpi l'attacco di Aru

**Basket, arriva Carter "il tedesco"**  
Cuore Napoli, arriva Carter "il tedesco"

**L'elezione**  
Assemblea al Posillipo Semeraro presidente

**LA PASSIONE SI RINNOVA**  
Nasce il Nuovo Sito Motori de IL MATTINO

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2017

A CURA DI ASITNEWS

IN COLLABORAZIONE UFFICIO STAMPA CCN



### CANOTTAGGIO

# Mondiali Under 23: oggi il via a Plovdiv con dieci campani

**PLOVDIV.** Prendono il via oggi a Plovdiv, in Bulgaria, i Mondiali Under 23 di canottaggio, che si concluderanno domenica 23. Sono 72 gli atleti italiani al via, con la Campania che come al solito è grande protagonista con ben dieci canottieri: Uomini - Salvatore Monfrecola (singolo); Andrea Maestrale e Enrico D' Aniello (quattro con); Antonio Cascone (quattro senza); Ivan Capuano (otto); Antonio Vicino (doppio pl); Alfonso Scalzone e Giuseppe Di Mare (due senza). Donne - Carmela Pappalardo (quattro senza); Giovanna Schettino (quattro di coppia pl).

martedì 19 luglio 2017  
www.romaonline.com

ROMA 23  
SPORT

**PALLANUOTO** Il vicepresidente della Fin prevede un Mondiale da protagonisti, nonostante le assenze di Velotto, Gallo e Del Lungo

## Postiglione: «Niente paura, siamo il Settebello»

di **Bruno Scarraro**

**NAPOLI.** Soprano a pieni voti l'accordo con la Francia, anche grazie al positivo appoggio del napoletano Vincenzo Romano Lodice e Zeno Bazzoli, il Settebello di Campagna torna in vasca stasera (ore 20,16, diretta RaiSport) per la gara che deciderà la classifica del girone B, contro i padroni di casa dell'Ungheria. Accomitterà le sorti degli azzurri, al fianco del telecronista Rai Dario Di Giennaro, ci sarà come sempre Francesco Postiglione, vice presidente della Federazione (Fin).

Postiglione non è la sua prima volta in Ungheria. «Sì, il più bel ricordo che mi lega a questa città è relativo al 2001, quando con Sandro Campano in panchina all'Europeo riuscimmo a battere i magiari in semifinale davanti a

similia ungheresi. Prendiamo purtroppo la finale con la Jugoslavia, che all'epoca in porta aveva un certo Aleksander Stosic».

**Vigilia turbolenta tra marciatori e bobisti svizzeri ad aprire le acque. Cosa aspettarsi dal Settebello?**

«L'Italia ha giocato un'ottima pallanuoto nel premondiale. Proprio in World League ha iniziato con un percorso 6-0 sulla Serbia, poi si è dovuto attendere alla maggiore opportunità per 10-10 in finale che probabilmente poteva anche aggiudicarsi. Un Settebello in salute, che in un impianto difensivo collaudato. Ormai il modulo-carattera voluto da Campagna, in panchina dal 2008, sta dando un risultato ben preciso alla Nazionale maggiore e alle giovanili, offrendo un'impronta notevole di efficacia del movimento».



Francesco Postiglione

**Valentino Gallo, Alessandro Velotto e Marco Del Lungo convinti a dare forfait. Assenze pesanti: possono minare il cammino degli azzurri?**

«Tre tranne importanti, che però non possono costituire un abito. Comunque Campagna vorrà eliminare dalla lista dei ragazzi questo pre-

teso. Stefano Tompasi è una garanzia. Inoltre Gianni Volaretti ha meritato di essere a Budapest, in quanto ha disputato un ottimo premondiale. Un Settebello quindi protagonista e in prima linea, che darà il massimo per regalarci grandi soddisfazioni, come sempre dal 2010».

**Sperare affidate al Settebello e Settema. Dopo Rio 2016 anche stavolta il pallanuoto non dovrebbe tradire le attese.**

**Chiediamo con un ricordo di Paolo De Crescenzo, cui di recente il Claudio Postiglione ha dedicato una cerimonia della sua piscina con una manifestazione lo suo onore.**

«Paolo De Crescenzo non è stato solo un allenatore ma per me un amico con l'ha malinconico un secondo padre. È stato un grande momento di vita e di sport, la storia della pallanuoto a Napoli. Mattarella si è dedicato a Napoli. Mattarella si è dedicato a Napoli. Mattarella si è dedicato a Napoli».

**PALLANUOTO - MONDIALI**  
**Bis del Settema. Oggi gli uomini contro l'Ungheria**

**BUDAPEST.** Presegue senza interruzioni la marcia del Settema ai Mondiali di pallanuoto in svolgimento a Budapest. Dopo il bell'esordio con il Canada, le azzurre di Conti (con Zizza vice allenatore) hanno superato seri agevolmente anche il Benelux, confermato il primato nel girone A. Oggi incassa di nuovo il Settebello di Campagna, che alle 20,16 (diretta RaiSport) affronta i padroni di casa dell'Ungheria.

**CICLISMO**  
**Tappa a Matthews. Romane resta in giallo**

**ROMANSUR ISERE.** Michael Matthews ha vinto allo sprint la 16ª tappa del Tour de France, su La Puy-en-Velay. Romansur sur tierce. L'australiano ha preceduto il norvegese Roaldson Hagen e il tedesco John Degenkolb. In classifica Froome guida con 18' di vantaggio su Aru. Oggi si appressa sulle Alpi, con l'arrivo del Col du Galibier. In classifica rischia di essere sterzato.

**BASKET NBA**  
**Spurs, Ginobili resta e Pau Gasol lo imita**

**SAN ANTONIO.** Nessun titolo. Non è ancora ufficiale, ma sembra ormai certo che il texano Manu Ginobili continuerà con gli Spurs anche il prossimo anno. Il 16° consecutivo in NBA. E il San Antonio dovrebbe giocare anche Pau Gasol, 37 anni ma ancora tutto qualità.

**BASKET** Il presidente Ruggiero è convinto: «Saprà farsi valere anche in A2»

**Napoli, ufficiale la conferma di Mastroianni «È un grande onore, ci metterò il cuore»**

**NAPOLI.** Dopo la conferma di capitanaggio di Mattia Mastroianni e l'ingresso di lungo Mattia, come già avevano abbondantemente anticipato nelle scorse settimane, la Generazione Vincenti Casare Napoli Basket ha annunciato la permanenza anche in A2 di Mattia Mastroianni. L'ala partecipa, classe 1994, ha chiuso la scorsa stagione in serie B in panchina con il club azzurro, con oltre 10 punti di media e 5 rimbalzi catturati per gara. «Con Mattia siamo rivisti nello stesso posto in cui abbiamo definito l'accordo lo scorso anno - ha rivelato il presidente Ciro Ruggiero - «Io, sempre entrato in lui, perché ho sempre visto non solo un ottimo giocatore, ma anche un bravo ragazzo con una grande cultura sportiva ed una mentalità napoletana. In silenzio e con il lavoro ha dimostrato di meritarsi la riconferma sul campo. Sono convinto che anche quest'anno saprà farsi valere. Soddisfatto dell'accordo raggiunto con l'ala partenopea, anche il vice allenatore Mastroianni, che da un anno e mezzo è a Mattia dopo l'ultima stagione dello scorso anno. Crediamo fermamente in lui e siamo convinti che potrà crescere ancora di più nel prossimo campionato».

**LA CONFERMA** Il giovane napoletano s'impone nei 60 kg

**European Judo Cup Junior: D'Angelo trionfa in Ungheria**

**NAPOLI.** Risero Sergio D'Angelo. Assoluti in fretta i tanti cambiamenti (società, allenatore e categoria di peso) degli ultimi tempi, il giovane judoka napoletano è tornato a volare sul gradino più alto del podio. Lo ha fatto domenica a Fuku, in Ungheria, nell'European Judo Cup Junior, sbaragliando la concorrenza e consentendo all'Italia di chiudere al primo posto nei medagliere, davanti ai padroni di casa dell'Ungheria. «Questa medaglia è arrivata dopo due sconfitte, con un eroe abile, capace del cambio di categoria e classe d'età - ha spiegato D'Angelo dopo il trionfo nei 60 kg - ma sono sempre stato sicuro che con il lavoro, prima e poi, la medaglia sarebbe arrivata. Ringrazio sempre la famiglia Mandolini, che fa e farà sempre parte della mia vita». Oggi questa medaglia la dedica anche alla sua nuova famiglia, la Famiglia Ono con il coach Danilo Romano e tutto il suo staff, un felice padre da soli sette giorni. E poi c'è mio padre, che mi sta vicino ovunque, mia madre che sarà sempre al mio fianco, nonostante tutto ed anche la mia sorellina».

**LA VOLATA** Ai partecipi serve una vittoria. Il tecnico li sprona

**Napoli Beach Soccer, Final Eight vicina Sannino: «Sarebbe un premio per tutti»**

**NAPOLI.** Un week end di fuoco, in linea con le temperature del periodo, attende il Napoli Beach Soccer i partecipi sono infatti al via il primo della qualificazione alle Final Eight della Serie A2017. Classifica e calendario alla mano, potrebbe bastare anche una sola vittoria nelle ultime due sfide (contro Sicilia BS e Licata) della terza ed ultima giornata di Catanzaro per realizzare il sogno. «Ci prepareremo al meglio in vista del prossimo torneo che merita, in particolare quelle che ci aspettano serve la giusta carica. Parole e pensieri di Andrea Sannino (ex aet), protagonista tra campo e panchina (ricopre il ruolo di allenatore-giocatore, ndr) dell'attuale partecipi. «Dopo la Coppa Italia siamo tornati più convinti di prima con i risultati che ci han-

**LA VOLATA** Ai partecipi serve una vittoria. Il tecnico li sprona

**Napoli Beach Soccer, Final Eight vicina Sannino: «Sarebbe un premio per tutti»**

**NAPOLI.** Un week end di fuoco, in linea con le temperature del periodo, attende il Napoli Beach Soccer i partecipi sono infatti al via il primo della qualificazione alle Final Eight della Serie A2017. Classifica e calendario alla mano, potrebbe bastare anche una sola vittoria nelle ultime due sfide (contro Sicilia BS e Licata) della terza ed ultima giornata di Catanzaro per realizzare il sogno. «Ci prepareremo al meglio in vista del prossimo torneo che merita, in particolare quelle che ci aspettano serve la giusta carica. Parole e pensieri di Andrea Sannino (ex aet), protagonista tra campo e panchina (ricopre il ruolo di allenatore-giocatore, ndr) dell'attuale partecipi. «Dopo la Coppa Italia siamo tornati più convinti di prima con i risultati che ci han-

**CANOTTAGGIO**  
**Mondiali Under 23: oggi il via a Plovdiv con dieci campani**

**PLOVDIV.** Prendono il via oggi a Plovdiv, in Bulgaria, i Mondiali Under 23 di canottaggio, che si concluderanno domenica 23. Sono 72 gli atleti italiani al via, con la Campania che come al solito è grande protagonista con ben dieci canottieri: Uomini - Salvatore Monfrecola (singolo); Andrea Maestrale e Enrico D' Aniello (quattro con); Antonio Cascone (quattro senza); Ivan Capuano (otto); Antonio Vicino (doppio pl); Alfonso Scalzone e Giuseppe Di Mare (due senza). Donne - Carmela Pappalardo (quattro senza); Giovanna Schettino (quattro di coppia pl).

**LA VOLATA** Ai partecipi serve una vittoria. Il tecnico li sprona

**Napoli Beach Soccer, Final Eight vicina Sannino: «Sarebbe un premio per tutti»**

**NAPOLI.** Un week end di fuoco, in linea con le temperature del periodo, attende il Napoli Beach Soccer i partecipi sono infatti al via il primo della qualificazione alle Final Eight della Serie A2017. Classifica e calendario alla mano, potrebbe bastare anche una sola vittoria nelle ultime due sfide (contro Sicilia BS e Licata) della terza ed ultima giornata di Catanzaro per realizzare il sogno. «Ci prepareremo al meglio in vista del prossimo torneo che merita, in particolare quelle che ci aspettano serve la giusta carica. Parole e pensieri di Andrea Sannino (ex aet), protagonista tra campo e panchina (ricopre il ruolo di allenatore-giocatore, ndr) dell'attuale partecipi. «Dopo la Coppa Italia siamo tornati più convinti di prima con i risultati che ci han-



\_ PALLANUOTO - MONDIALI

# Bis del Setterosa Oggi gli uomini contro l' Ungheria

**BUDAPEST.** Prosegue senza intoppi la marcia del Setterosa ai Mondiali di pallanuoto in svolgimento a Budapest. Dopo il bell' esordio con il Canada, le azzurre di Conti (con Zizza vice allenatore) hanno superato ieri agevolmente anche il Brasile, confermando il primato nel girone A. Oggi tocca di nuovo al Settebello di Campagna, che alle 20.10 (diretta RaiSport) affronta i padroni di casa dell' Ungheria.

martedì 19 luglio 2017  
www.romaonline.com

ROMA 23  
SPORT

**PALLANUOTO** Il vicepresidente della Fin prevede un Mondiale da protagonisti, nonostante le assenze di Velotto, Gallo e Del Lungo

## Postiglione: «Niente paura, siamo il Settebello»

di **Bruno Scarrini**

**NAPOLI.** Soprano a pieni voti l'esordio con la Francia, anche grazie al positivo apporto dei napoletani Vincenzo Mattioli (due) e Zanni Bertoli, il Settebello di Campagna torna in vasca stasera (ore 20.10, diretta RaiSport) per la gara che deciderà la classifica del girone A, contro i padroni di casa dell' Ungheria. A commemorare le sorti degli azzurri, al fianco del telecronista Rai Dario Di Genaro, ci sarà come sempre Francesco Postiglione, vice presidente della Federnuoto (Fin).

Postiglione non è la sua prima volta in Ungheria. «Sì, il più bel ricordo che mi venga in mente è quello del 2001, quando con Sandro Campagna in panchina all'Impero riuscimmo a battere i magiari in semifinale davanti a

settimila ungheresi. Prendemmo purtroppo la finale con la Jugoslavia, che all'epoca porta ancora un certo Aleksander Stokich».

Vigilia torbida tra moribondi e bollettini medici ad agitare le acque. Cosa aspettarsi dal Settebello? «L'Italia ha giocato un'ottima pallanuoto nel premondiale. Proprio in World League ha iniziato con un punteggio 4-0 sulla Serbia, poi si è dovuto arrendere alla maggiore esperienza per 10-9 in una finale che probabilmente poteva anche aggiudicarsi. Il Settebello in salute, che è un impegno difensivo collaudato. Ormai il modulo-centro voluto da Campagna, in panchina dal 2005, sta dando un indizio ben preciso alla Nazionale maggiore e alle giovanili, offrendo un'esperienza notevole e la crescita del movimento».

Valentino Gallo, Alessandro Velotto e Marco Del Lungo contano a dire forfait. Assenze pesanti, possono minare il cammino degli azzurri? «Tre rinunce importanti, che però non possono costituire un alibi. Comunque Campagna vorrà dimostrare dalla testa dei ragazzi questo pre-



Francesco Postiglione

toro, Stefano Tempesti è una garanzia. Inoltre Gianni Valerini ha meritato di essere a Budapest, in quanto ha disputato un ottimo premondiale. Un Settebello quindi protagonista e in prima linea, che darà il massimo per raggiungere grandi soddisfazioni, come sempre dal 2010».

Speranze affidate al Settebello e Setterosa. Dopo Rio 2016 anche stavolta la pallanuoto non dovrebbe tradire le attese.

«Non è mai facile arrischiare sull'Olimpo della pallanuoto. Evidente convinzione della ragazza di Fabio Conti e Paolo Zizza con il Canada. Setterosa autorevole e autoritaria: avrà un quarto di finale impegnativo, contro l'Olanda e l'Ungheria. Noto consapevolezza e autonomia nel Setterosa, pur privo di Tania Di Marco».

Tornando al Settebello: possibile

battere la corazzata Serbia?

«È la squadra da battere, anche senza il capitano Cecchi e Nikic, assistito da Zanetti e Uberti. Il Settebello di Campagna ha ringiovanito prima degli altri il suo mare: tra le Olimpiadi di Londra 2012 e Rio 2016 ha cambiato sette atleti».

Chiudiamo con un ricordo di Paolo De Crescenzo, cui di recente il Cavaliere Postiglione ha dedicato una crociera della piscina con una mattinata in suo onore. «Paolo De Crescenzo non è stato solo un allenatore ma per me un amico con l'ha minacciato un secondo posto. È stato un grande maestro di vita e di sport, la storia della pallanuoto a Napoli. Mattarella si è già gradatamente riconosciuto in un Setterosa come quello ragazzino del Pallanuoto dove è menzionato nella sua seconda crociera».

### PALLANUOTO - MONDIALI

#### Bis del Setterosa Oggi gli uomini contro l' Ungheria

**BUDAPEST.** Prosegue senza intoppi la marcia del Setterosa ai Mondiali di pallanuoto in svolgimento a Budapest. Dopo il bell'esordio con il Canada, le azzurre di Conti (con Zizza vice allenatore) hanno superato ieri agevolmente anche il Brasile, confermando il primato nel girone A. Oggi tocca di nuovo al Settebello di Campagna, che alle 20.10 (diretta RaiSport) affronta i padroni di casa dell' Ungheria.

### BASKET

#### Il presidente Ruggiero è convinto: «Saprà farsi valere anche in A2»

#### Napoli, ufficiale la conferma di Mastroianni

#### «È un grande onore, ci metterò il cuore»

**NAPOLI.** Dopo le conferme di capitan Maglio e dell'Alto-Nikola e l'aggiungo del lungo Vucic, come già avevano abbondantemente anticipato nelle scorse settimane, la Generazione Vincenzo Cuore Napoli Basket ha annunciato la permanenza anche in A2 di Mattia Mastroianni. L'ala partecop, classe 1994, ha chiuso la scorsa stagione in serie B fra protagonisti con il club azzurro, con oltre 10 punti di media e 5 rimbalzi catturati per gara. «Con Mattia ci siamo rivisti nello stesso posto in cui abbiamo definito l'accordo del scorso anno» ha rivelato il presidente Ciro Ruggiero. «Ho sempre creduto in lui, perché ho sempre visto un solo ottimo giocatore, ma anche un bravo ragazzo con una grande cultura sportiva ed una mentalità napoletana. In silenzio e con il lavoro

più nel corso del prossimo campionato. In B ha dato il miglior scappellotto dell'intero torneo. Sarà importante per la squadra che sta cercando sia in difesa che in attacco. Anche Mastroianni ha detto la sua sull'accordo: «Sono molto contento per la conferma in A2, e anche se nella vita non può essere dato per scontato, devo confessare che un po' mi l'aspettavo».

Ritornando al presidente, il d.s. e la società per la rinnovata fiducia. È stato un anno incredibile, abbiamo lavorato insieme superando tutte le difficoltà, davanti a noi c'era l'Alto e godendoci le vittorie senza mai cedere alla tentazione. Per me sarà un grande onore giocare ancora con la maglia azzurra per il pubblico del Palabasket, per la mia città. Come sempre, darò il massimo, ci metterò il cuore».

**LA CONFERMA** Il giovane napoletano s'impone nei 60 kg European Judo Cup Junior: D'Angelo trionfa in Ungheria

**NAPOLI.** Risale Biagio D'Angelo. Assorbì in fretta i tanti cambiamenti (società, allenatore e categoria di peso) degli ultimi tempi, il giovane judoka napoletano è tornato a salire sul gradino più alto del podio. Lo ha fatto domenica a Paks, in Ungheria, nell'European Judo Cup Junior, che rappresenta la concorrenza e consentendo all'Italia di chiudere al primo posto nel medagliere, davanti ai padroni di casa dell'Ungheria. «Questa medaglia è arrivata dopo due sconfitte, cui non ero abituato, causate dal cambio di categoria e classe d'età - ha spiegato D'Angelo dopo il trionfo nei 60 kg - ma sono sempre stato sicuro che con il lavoro, prima o poi, la medaglia sarebbe arrivata. Ringrazio sempre la famiglia Maddaloni, che fa e farà sempre parte delle mie vittorie. Oggi questa medaglia la dedico anche alla mia nuova famiglia, la Famiglia Ono con il coach Dario Romano e tutto il suo staff, mi faccio parte da soli sette giorni. E poi c'è mio padre, che mi seguirà ovunque, mia madre che sarà sempre al mio fianco, commemorare tutte ed anche la mia sorellina».

Il presidente Ruggiero è convinto: «Saprà farsi valere anche in A2»



Mattia Mastroianni (Foto Vercini)

### CANOTTAGGIO

#### Mondiali Under 23: oggi il via a Plovdiv con dieci campani

**PLOVDIV.** Prendono il via oggi a Plovdiv, in Bulgaria, i Mondiali Under 23 di canottaggio, che si concluderanno domenica 23. Sono 72 gli atleti italiani in vista, con la Campania che come al solito è grande protagonista con ben dieci canottieri. E infatti: Salvatore Mastroluca (singolo), Andrea Mastroianni e Enrico D'Angelo (quattro con), Antonio Caccione (quattro senza), Ivan Caputo (otto), Antonio Vento (otto) più Alfonso Scialoja e Giuseppe Di Mare (due senza). Daniele - Carmela Pappalardo (quattro senza), Giovanni Schettino (quattro di coppia pi).

### LA VOLATA

#### Al partecipò serve una vittoria. Il tecnico li sprona

#### Napoli Beach Soccer, Final Eight vicina

#### Sannino: «Sarebbe un premio per tutti»

**NAPOLI.** Un week end di fuoco, in linea con le temperature del periodo, attende il Napoli Beach Soccer. I partenopei sono infatti ad un passo dalla qualificazione alle Final Eight della Serie A A2N 2017: classifica e calendario alla mano, potrebbe bastare anche una sola vittoria nelle ultime due sfide (contro Sicilia B5 e Lazio) della terza ed ultima tappa di Catanzaro per realizzare il sogno. «Ci prepariamo al meglio sia con il profilo tattico che mentale. In partite come quelle che ci aspettano serve la giusta calma. Parlo e gestisco di Andrea Santoro (otto), protagonista in campo e punterino (ricopre il ruolo di attaccante-giocatore, ndr) dell'attuale partecop. «Dopo la Coppa Italia siamo tornati più centrati di prima con i risultati che ci han-

no dato ragione. Dimostrano compattezza di squadra in difesa, mentre quando c'è da attaccare ci affidiamo al talento dei vari Lucini, Fiume e Moliterno. Ma nella mentalità che abbiamo fatto di solito di qualità più importante». In attesa di compiere un altro volta, quello tra le migliori otto d'Italia del Beach Soccer. «Ci prepariamo tanto, sarebbe un premio per tutti».



Foto: Daniele



PALLANUOTO Il vicepresidente della Fin prevede un Mondiale da protagonisti, nonostante le assenze di Velotto, Gallo e Del Lungo

## Postiglione: «Niente paura, siamo il Settebello»

NAPOLI. Superato a pieni voti l'esordio con la Francia, anche grazie al positivo apporto dei napoletani Vincenzo Renzuto Iodice e Zeno Bertoli, il Settebello di Campagna torna in vasca stasera (ore 20.10, diretta RaiSport) per la gara che deciderà la classifica del girone B, contro i padroni di casa dell'Ungheria.

A commentare le sorti degli azzurri, al fianco del telecronista Rai Dario Di Gennaro, ci sarà come sempre Francesco Postiglione, vice presidente della Federnuoto (Fin). Postiglione non è la sua prima volta in Ungheria.

«No, il più bel ricordo che mi lega a questa città è relativo al 2001, quando con Sandro Campagna in panchina all'Europeo riuscimmo a battere i magiari in semifinale davanti a seimila ungheresi. Perdemmo purtroppo la finale con la Jugoslavia, che all'epoca in porta aveva un certo Aleksandar Sostar».

### Vigilia turbolenta tra morbillo e bollettini medici ad agitare le acque. Cosa aspettarsi dal Settebello?

«L'Italia ha giocato un'ottima pallanuoto nel premondiale. Proprio in World League ha iniziato con un perentorio 4-0 sulla Serbia, poi si è dovuto arrendere alla maggiore esperienza per 10-9 in una finale che probabilmente poteva anche aggiudicarsi. Un Settebello in salute, che ha un impianto difensivo collaudato.

Ormai il modulo -cantera voluto da Campagna, in panchina dal 2008, sta dando un indirizzo ben preciso alla Nazionale maggiore e alle giovanili, offrendo un'impronta notevole alla crescita del movimento».

### Valentino Gallo, Alessandro Ve lotto e Marco Del Lungo costretti a dare forfait. Assenze pesanti: possono minare il cammino degli azzurri?

«Tre rinunce importanti, che però non possono costituire un alibi. Conoscendo Campagna vorrà eliminare dalla testa dei ragazzi questo pre testo. Stefano Tempesti è una garanzia. Inoltre Goran Volarevic ha meritato di essere a Budapest, in quanto ha disputato un ottimo pre mondiale. Un Settebello quindi protagonista e in prima linea, che darà il massimo per regalarci grandi soddisfazioni, come sempre dal 2010».

martedì 19 luglio 2017

www.roma.net

ROMA 23  
SPORT

## PALLANUOTO Il vicepresidente della Fin prevede un Mondiale da protagonisti, nonostante le assenze di Velotto, Gallo e Del Lungo Postiglione: «Niente paura, siamo il Settebello»

di Bruno Scaroni

NAPOLI. Superato a pieni voti l'esordio con la Francia, anche grazie al positivo apporto dei napoletani Vincenzo Renzuto Iodice e Zeno Bertoli, il Settebello di Campagna torna in vasca stasera (ore 20.10, diretta RaiSport) per la gara che deciderà la classifica del girone B, contro i padroni di casa dell'Ungheria.

A commentare le sorti degli azzurri, al fianco del telecronista Rai Dario Di Gennaro, ci sarà come sempre Francesco Postiglione, vice presidente della Federnuoto (Fin).

Postiglione non è la sua prima volta in Ungheria.

«No, il più bel ricordo che mi lega a questa città è relativo al 2001, quando con Sandro Campagna in panchina all'Europeo riuscimmo a battere i magiari in semifinale davanti a seimila ungheresi. Perdemmo purtroppo la finale con la Jugoslavia, che all'epoca in porta aveva un certo Aleksandar Sostar».

«L'Italia ha giocato un'ottima pallanuoto nel premondiale. Proprio in World League ha iniziato con un perentorio 4-0 sulla Serbia, poi si è dovuto arrendere alla maggiore esperienza per 10-9 in una finale che probabilmente poteva anche aggiudicarsi. Un Settebello in salute, che ha un impianto difensivo collaudato.

Ormai il modulo -cantera voluto da Campagna, in panchina dal 2008, sta dando un indirizzo ben preciso alla Nazionale maggiore e alle giovanili, offrendo un'impronta notevole alla crescita del movimento».

Stefano Tempesti è una garanzia. Inoltre Goran Volarevic ha meritato di essere a Budapest, in quanto ha disputato un ottimo pre mondiale. Un Settebello quindi protagonista e in prima linea, che darà il massimo per regalarci grandi soddisfazioni, come sempre dal 2010».

«Tre rinunce importanti, che però non possono costituire un alibi. Conoscendo Campagna vorrà eliminare dalla testa dei ragazzi questo pre

testo. Stefano Tempesti è una garanzia. Inoltre Goran Volarevic ha meritato di essere a Budapest, in quanto ha disputato un ottimo pre mondiale. Un Settebello quindi protagonista e in prima linea, che darà il massimo per regalarci grandi soddisfazioni, come sempre dal 2010».

«Tre rinunce importanti, che però non possono costituire un alibi. Conoscendo Campagna vorrà eliminare dalla testa dei ragazzi questo pre

testo. Stefano Tempesti è una garanzia. Inoltre Goran Volarevic ha meritato di essere a Budapest, in quanto ha disputato un ottimo pre mondiale. Un Settebello quindi protagonista e in prima linea, che darà il massimo per regalarci grandi soddisfazioni, come sempre dal 2010».

«Tre rinunce importanti, che però non possono costituire un alibi. Conoscendo Campagna vorrà eliminare dalla testa dei ragazzi questo pre

testo. Stefano Tempesti è una garanzia. Inoltre Goran Volarevic ha meritato di essere a Budapest, in quanto ha disputato un ottimo pre mondiale. Un Settebello quindi protagonista e in prima linea, che darà il massimo per regalarci grandi soddisfazioni, come sempre dal 2010».

«Tre rinunce importanti, che però non possono costituire un alibi. Conoscendo Campagna vorrà eliminare dalla testa dei ragazzi questo pre

testo. Stefano Tempesti è una garanzia. Inoltre Goran Volarevic ha meritato di essere a Budapest, in quanto ha disputato un ottimo pre mondiale. Un Settebello quindi protagonista e in prima linea, che darà il massimo per regalarci grandi soddisfazioni, come sempre dal 2010».

«Tre rinunce importanti, che però non possono costituire un alibi. Conoscendo Campagna vorrà eliminare dalla testa dei ragazzi questo pre

testo. Stefano Tempesti è una garanzia. Inoltre Goran Volarevic ha meritato di essere a Budapest, in quanto ha disputato un ottimo pre mondiale. Un Settebello quindi protagonista e in prima linea, che darà il massimo per regalarci grandi soddisfazioni, come sempre dal 2010».

«Tre rinunce importanti, che però non possono costituire un alibi. Conoscendo Campagna vorrà eliminare dalla testa dei ragazzi questo pre

testo. Stefano Tempesti è una garanzia. Inoltre Goran Volarevic ha meritato di essere a Budapest, in quanto ha disputato un ottimo pre mondiale. Un Settebello quindi protagonista e in prima linea, che darà il massimo per regalarci grandi soddisfazioni, come sempre dal 2010».

### PALLANUOTO - MONDIALI Bis del Setterosa Oggi gli uomini contro l'Ungheria

BUDAPEST. Proseguono senza interruzioni le partite dei Mondiali di pallanuoto allo scudetto a Budapest. Dopo il bell'esordio con il Canada, le azzurre di Conti (con Zera vice allenatore) hanno superato con agilità anche il Bis, confermando il primato nel girone A. Oggi tocca di nuovo al Settebello di Campagna, che alle 20.10 (diretta RaiSport) affronterà i padroni di casa dell'Ungheria.

CALCIO Tappa a Matthews Troppo resta in giallo

ROMANSUR SERE. Michal Matusik ha vinto alla aperta la 16ª tappa del Tour de France, la Le Puy-en-Velay-Romans-sur-Isère. Il risultato non ha preceduto il norvegese Roald Aasen che si è ritirato. John Degenkolb, in classifica.

BASKET NBA Spurs, Ginobili resta e Pau Gasol lo irrita

SAN ANTONIO. Nessun ritiro. Non è ancora ufficiale, ma sembra ormai certo che il texano Manu Ginobili continuerà con gli Spurs anche il prossimo anno. Il 16ª conferenza in NBA. E a San Antonio dovrebbe giocare anche Pau Gasol, 37 anni ma ancora tutto quello.

### BASKET Il presidente Ruggiero è convinto: «Saprà farsi valere anche in A2-Napoli, ufficiale la conferma di Mastriianni «È un grande onore, ci metterò il cuore»

NAPOLI. Dopo le conferme di capitan Maggioni e dell'ala Nikola e l'ingresso di lungo Nasic, come già avevano abbondantemente anticipato nelle scorse settimane, la Generation Vincenzo Cerone Napoli Basket ha annunciato la permanenza anche in A2 di Mattia Mastriianni. L'ala paragonata, classe 1994, ha chiuso la scorsa stagione in serie B1 con i protagonisti con il club azzurro, con oltre 10 punti di media e 17 punti realizzati per gara. «Con Mastriianni siamo rivisti nella stessa realtà di un altro club. Il fatto che Mastriianni abbia deciso di rimanere in A2 è un grande onore, ci metterò il cuore».

«L'ala paragonata, classe 1994, ha chiuso la scorsa stagione in serie B1 con i protagonisti con il club azzurro, con oltre 10 punti di media e 17 punti realizzati per gara. «Con Mastriianni siamo rivisti nella stessa realtà di un altro club. Il fatto che Mastriianni abbia deciso di rimanere in A2 è un grande onore, ci metterò il cuore».

### LA CONFERMA Il giovane napoletano s'impone nel 60 kg European Judo Cup Junior: D'Angelo trionfa in Ungheria

NAPOLI. Riscio Rispetto D'Angelo. Assolutamente i tanti cambiamenti (società, allenatore e categoria di peso) degli ultimi tempi. Il giovane judoka napoletano è tornato sul gradino più alto del podio. Lo ha fatto domenica a Paks, in Ungheria, nel European Judo Cup Junior, sbaragliando la concorrenza e conquistando il titolo di campione al primo posto nel medagliere, davanti ai padroni di casa dell'Ungheria. «Questa medaglia è arrivata dopo due sconfitte, ed è un orgoglio, essere dal cambio di categoria a classe d'età». Ha spiccato D'Angelo dopo il tripla del kg - ma sempre stato sicuro che con il lavoro, prima o poi, la medaglia sarebbe arrivata. Ritornato sempre la famiglia Mandilini, che fa e farà sempre parte della mia vita. Oggi questa medaglia la dedico anche alla mia nuova famiglia, la Famiglia Oro con il coach Dario Romano e tutto il suo staff, mi faccio parte da solo sette giorni. E poi c'è mio padre, che mi seguirà ovunque, ma madre che sarà sempre al mio fianco, nonostante tutto ed anche la mia sorellina».

### CANOTTAGGIO Mondiali Under 23: oggi il via a Plovdiv con dieci campiani

PLOVDIV. Prandino il via oggi a Plovdiv, in Bulgaria, i Mondiali Under 23 di canottaggio, che si concluderanno domenica 23. Sono 72 gli atleti italiani al via, con la Campagna che corre al sole e grande protagonista con ben dieci concorrenti. I lombardi Salvatore Mandilini (solo), Andrea Maresca e Enrico D'Amico (quattro concorrenti), Antonio Caccato (quattro concorrenti), Ivan Caputo (solo), Antonio Vico (due concorrenti), Alfonso Scialoja e Giuseppe Di Marco (due concorrenti), Daniele Carmela Pappalardo (quattro concorrenti), Giovanni Schiavone (quattro concorrenti).

### LA VOLATA Ai partecipi serve una vittoria. Il tecnico li sprona Napoli Beach Soccer, Final Eight vicina Sannino: «Sarebbe un premio per tutti»

NAPOLI. Un week end di fuoco, in linea con le temperature del periodo, attende i Napoli Beach Soccer. I partecipi sono infatti ad un passo dalla qualificazione, alla Final Eight della Serie A BN 2017. Classifica e calendario alla mano, potrebbe bastare anche una sola vittoria nelle ultime due sfide (contro Sicilia BS e Lazio) della terza ed ultima tappa di Campagna per realizzare il sogno. «Ci prepareremo al meglio sia sotto il profilo tattico che mentale. In partita ci mettiamo le qualità che ci aspettiamo serve la giusta carica. Parole e pensieri di Andrea Santoro (ex capitano), protagonista tra i comandi e panchina (proteggendo il ruolo di allenatore-giocatore, ndr) dell'attuale pantheon: «Il Napoli Coppa Italia siamo tornati più cari di prima con i risultati che ci han-

no dato ragione. Dimostrando compattezza di squadra in difesa, mentre quello di chi attacca ci affidiamo al talento dei suoi Lucis, Fiore e Maresca. Ma è nella mentalità che abbiamo fatto il salto di qualità più importante». In attesa di compiere un altro salto, quello tra le migliori otto d'Italia del Beach Soccer: «Ci prepareremo tanto, sarebbe un premio per tutti».

«Tre rinunce importanti, che però non possono costituire un alibi. Conoscendo Campagna vorrà eliminare dalla testa dei ragazzi questo pre

testo. Stefano Tempesti è una garanzia. Inoltre Goran Volarevic ha meritato di essere a Budapest, in quanto ha disputato un ottimo pre mondiale. Un Settebello quindi protagonista e in prima linea, che darà il massimo per regalarci grandi soddisfazioni, come sempre dal 2010».

«Tre rinunce importanti, che però non possono costituire un alibi. Conoscendo Campagna vorrà eliminare dalla testa dei ragazzi questo pre

testo. Stefano Tempesti è una garanzia. Inoltre Goran Volarevic ha meritato di essere a Budapest, in quanto ha disputato un ottimo pre mondiale. Un Settebello quindi protagonista e in prima linea, che darà il massimo per regalarci grandi soddisfazioni, come sempre dal 2010».



Speranze affidate al Settebello e Setterosa. Dopo Rio 2016 anche stavolta la pallanuoto non dovrebbe tradire le attese.

«Non è mai facile attestarsi nell' Olimpo della pallanuoto. Esordio convincente della ragazze di Fabio Conti e Paolo Zizza con il Canada.

Setterosa autorevole e autoritario: avrà un quarto di finale impegnativo, contro Olanda o Ungheria. Vedo consapevolezza e autostima nel Setterosa, pur privo di Tania Di Mario».

Tornando al Settebello: possibile battere la corazzata Serbia?

«È la squadra da battere, anche senza il capitano Gocic e Nikic, sostituiti da Rasovic e Ubovic. Il Settebello di Campagna ha ringiovanito prima degli altri il suo roster: tra le Olimpiadi di Londra 2012 e Rio 2016 ha cambiato sette atleti».

Chiudiamo con un ricordo di Paolo De Crescenzo, cui di recente il Circolo Posillipo ha dedicato una corsia della sua piscina con una mattonella in suo onore.

«Paolo De Crescenzo non è stato solo un allenatore ma per me un amico con l' A maiuscola: un secondo padre. E' stato un grande maestro di vita e di sport, la storia della pallanuoto a Napoli. Mattonella segno di grandissima riconoscenza in un Sodalizio come quello napoletano del Posillipo dov' è transitato nella sua seconda casa».



# Rio «Il bronzo dei Giochi la risposta d' orgoglio a chi non credeva in me»

Marco Di Costanzo «Mi alleno con un dj» L' olimpionico del canottaggio: la musica dà energia

Il compagno di questa lunga estate è David Guetta. Il famoso dj francese che riempie le arene di tutto il mondo non si è dato al canottaggio ma è il partner di Marco Di Costanzo, campione del mondo nel 4 senza e bronzo olimpico nel 2 senza.

«Lui e qualche altro dj di alto livello: ascolto le loro compilation durante gli allenamenti, sapeste quanto sono utili quelle canzoni».

Il canottaggio è la rappresentazione della fatica.

«Due sedute quotidiane per un totale di sei ore. Sempre con quella grande passione che fa attenuare la stanchezza. È una vita che ci siamo scelti e di cui andiamo fieri. Prezioso è il sostegno dei tecnici federali, dei compagni della Nazionale e del mio corpo, la Polizia di Stato: i componenti delle Fiamme Oro mi sono stati vicini in un delicatissimo momento un anno fa».

Luglio 2016, meno di un mese alle Olimpiadi di Rio de Janeiro: Di Costanzo costretto a scendere dal 4 senza, la sua barca, e a salire sul 2 senza.

«La presi male, non capivo le ragioni di quella decisione ma poi mi sono esclusivamente concentrato sull' appuntamento olimpico. E alla fine, l' 11 agosto, ho festeggiato il bronzo.

Tagliare il traguardo ha avuto un significato particolare: è stata la risposta a chi aveva avuto dubbi sulle mie capacità e sul mio carattere». Quest' anno si prepara al Mondiale.

«Che si disputerà in Florida, nelle acque di Sarasota, da fine settembre a inizio ottobre: sono tornato sul 4 senza, lotteremo per il podio. Poi comincerà la mia vacanza».

Un' estate posticipata.

«È sempre così per chi fa canottaggio. Allenamenti durissimi, il Mondiale, poi le vacanze. Sì, un' estate ritardata ma voglio godermela a Miami, così come ho fatto a Rio de Janeiro alla fine delle gare».

Salito sul podio e messa in tasca la medaglia di bronzo, lei non tornò subito a Napoli.

«Rientro rinviato anche se parenti e amici mi aspettavano con ansia: abbiamo fatto una grande festa dopo. Undici giorni di vacanza a Rio, fino alla chiusura delle Olimpiadi, in compagnia di Massimiliano

19 luglio 2017 Il Mattino

estab:01 (Mattino) 35

## Estate

### L'obbiettivo Sogno mondiale in Florida

Marco Di Costanzo, 25 anni, atleta olimpionico, si prepara per il Mondiale di canottaggio che si svolgerà in Florida. Il canottaggio è la rappresentazione della fatica. «Due sedute quotidiane per un totale di sei ore. Sempre con quella grande passione che fa attenuare la stanchezza. È una vita che ci siamo scelti e di cui andiamo fieri. Prezioso è il sostegno dei tecnici federali, dei compagni della Nazionale e del mio corpo, la Polizia di Stato: i componenti delle Fiamme Oro mi sono stati vicini in un delicatissimo momento un anno fa».

### Marco Di Costanzo «Mi alleno con un dj»

L'olimpionico del canottaggio: la musica dà energia

«Lui e qualche altro dj di alto livello: ascolto le loro compilation durante gli allenamenti, sapeste quanto sono utili quelle canzoni».

Il canottaggio è la rappresentazione della fatica. «Due sedute quotidiane per un totale di sei ore. Sempre con quella grande passione che fa attenuare la stanchezza. È una vita che ci siamo scelti e di cui andiamo fieri. Prezioso è il sostegno dei tecnici federali, dei compagni della Nazionale e del mio corpo, la Polizia di Stato: i componenti delle Fiamme Oro mi sono stati vicini in un delicatissimo momento un anno fa».

Luglio 2016, meno di un mese alle Olimpiadi di Rio de Janeiro: Di Costanzo costretto a scendere dal 4 senza, la sua barca, e a salire sul 2 senza.

«La presi male, non capivo le ragioni di quella decisione ma poi mi sono esclusivamente concentrato sull' appuntamento olimpico. E alla fine, l' 11 agosto, ho festeggiato il bronzo.

Tagliare il traguardo ha avuto un significato particolare: è stata la risposta a chi aveva avuto dubbi sulle mie capacità e sul mio carattere». Quest' anno si prepara al Mondiale.

«Che si disputerà in Florida, nelle acque di Sarasota, da fine settembre a inizio ottobre: sono tornato sul 4 senza, lotteremo per il podio. Poi comincerà la mia vacanza».

Un' estate posticipata.

«È sempre così per chi fa canottaggio. Allenamenti durissimi, il Mondiale, poi le vacanze. Sì, un' estate ritardata ma voglio godermela a Miami, così come ho fatto a Rio de Janeiro alla fine delle gare».

Salito sul podio e messa in tasca la medaglia di bronzo, lei non tornò subito a Napoli.

«Rientro rinviato anche se parenti e amici mi aspettavano con ansia: abbiamo fatto una grande festa dopo. Undici giorni di vacanza a Rio, fino alla chiusura delle Olimpiadi, in compagnia di Massimiliano

**LA NAVE PER ISCHIA**  
8200 collegamenti l'anno. Senza contributi pubblici.

Info e prenotazioni: www.meamar.it - Tel. 081326411 - Whatsapp 331907970



Rosolino, l'olimpionico di nuoto napoletano come me. Seguivamo le gare degli altri atleti azzurri e poi andavamo nei luoghi più belli della città. Rio è magica. Ha tanti problemi, però lo spirito di quel popolo è straordinario: loro hanno voglia di sorridere al mondo e di fare conoscenze».

### **L'esperienza più strana, tra quelle che si possono raccontare?**

«Una partita di beach volley alle tre del mattino a Ipanema con ragazzi conosciuti poco prima per strada: indimenticabile».

Le sue vacanze non sono mai state tranquille.

«Proprio così. Le prime che ricordo sono state quelle al villaggio Stella Maris di Licola.

Lunghe corse in bici e interminabili partite di calcio, ginocchia e gomiti puntualmente sbucciati e l'inevitabile rimprovero di mia madre. Le estati senza impegni sono durate pochissimo. A dieci anni ho cominciato con le prime gare di canottaggio. Tesserato giovanissimo dalla Canottieri Napoli, per disperazione, diciamo così».

### **Disperazione di chi?**

«Dell'allenatore Cristiano Clarizia. Io accompagnavo mio fratello Fabio agli allenamenti, avevo una gran voglia di diventare canottiere come lui.

Ero quasi asfissiante con Fabio e l'allenatore, che appunto un giorno disse: Dai, vieni domani con pantaloncini e maglietta e cominci. Avevo 10 anni. Fino ai 15 sono rimasto alla Canottieri Napoli, poi sono passato al Posillipo».

### **E già allora negli allenamenti ascoltava le compilation di dj famosi?**

«Se ripenso al villaggio di Licola, ricordo le musiche dei balli latino-americani... La passione per i dj mi è venuta dopo, quando ho capito che quelle canzoni possono aiutare a non pensare alla fatica pur continuando ad allenarsi con la massima concentrazione».

Sceso dal podio olimpico, dedicò la medaglia di bronzo ai Quartieri spagnoli.

«Ho un contatto continuo con la mia gente e dalla mia gente ho ricevuto pieno sostegno in un momento delicato, quando venne deciso che avrei dovuto cambiare barca per partecipare alle Olimpiadi. Era il minimo ringraziare per quel supporto dopo aver conquistato il bronzo con Giovanni Abagnale al Lagoa Stadium».

### **Nel mirino c'è adesso l'oro mondiale?**

«Per arrivarci bisogna faticare tanto e non è certo questo che mi preoccupa. Lavoriamo intensamente nel centro di Piediluco per prepararci a questa nuova sfida».

### **Parlando dei Quartieri spagnoli, dopo Rio, aveva ipotizzato un progetto per avvicinare i giovani allo sport: che ne è stato?**

«Chi fa un'attività sportiva così intensa ha poco spazio e poco tempo a disposizione per programmare qualcosa di efficace, che possa magari lasciare un segno. Sono nato e vivo ai Quartieri spagnoli, sono pronto a dare un contributo di idee se il Comune di Napoli ha intenzione di sviluppare un discorso. Lo sport è una chiave importante, me ne sono accorto leggendo l'autobiografia di un numero uno».

Chi?

«Mike Tyson. L'ha intitolata True ed è stato vero, sincero fino in fondo. Le autobiografie mi piacciono perché ti fanno conoscere non soltanto la storia di un personaggio, ma anche il contesto e il periodo storico».

### **Perché l'ha colpita la storia di Tyson, il fenomeno della boxe che lontano dal ring tante volte è caduto e ha poi faticato a rialzarsi?**



«Questo ragazzo poverissimo con un talento sovrumano era riuscito grazie alla boxe ad allontanarsi dal suo difficile quartiere, dove, scrive lui, sarebbe sicuramente diventato un delinquente se vi fosse rimasto. Ma poi Tyson non ha saputo gestire il successo e i milioni di dollari, entrando in una spirale di eccessi: alcol, droghe, donne».

Per un giovane campione questa è una lezione di vita.

«Mi dedico al canottaggio da quando avevo 10 anni e ora ne ho 25. C'è tanta fatica dietro alle medaglie che ho conquistato, ma un ragazzo è sempre un ragazzo, quindi è giusto concedersi delle pause per godersi la vita normale, fuori dal regime per un atleta. La lezione è questa: basta poco per passare da primo a ultimo se non rispetti certe regole nella vita».

Mai scendere dal podio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

*Francesco De Luca*



### MONDIALI DI NUOTO

# Niente medaglie dal fondo Ruffini e Vanelli giù dal podio

Non arriva la terza medaglia azzurra nel nuoto di fondo ai Mondiali di Budapest. Simone Ruffini e Federico Vanelli, impegnati nella 10 km, chiudono rispettivamente settimo e decimo. Quinto posto, con il miglior punteggio italiano di sempre (90.7617), per la squadra tecnica di nuoto sincronizzato.

**Corruzione, Villar arrestato**  
Il presidente della Rai, ha l'accusa di aver coperto un'inchiesta su un'inchiesta anti-corruzione. Arrestato anche il figlio Carlo, e altri dirigenti. La società controllata aveva collaborato. Finora si appropinquava a Ruffini. Villar, ministro del Lavoro, è stato arrestato il 19 luglio a casa di un'abitazione di viale Mazzini a Roma.

**Col Borussia primo ko del Milan: 3-1**  
Dopo l'arrivo al rovescio, il Milan si ritrova con un'uscita di scena. Borussia Dortmund nella prima semifinale della International Champions Cup. Milan e Borussia Dortmund, in vista di una semifinale, si sono scontrati il 19 luglio a Stamford Bridge. Borussia Dortmund ha vinto 3-1.

**IL TEMPO**  
27  
19 luglio 2017



## Keita, oltre l'Inter spunta il West Ham

Oggi ad Auronzo ultimo tentativo di rinnovo  
Ma il bomber è stato chiaro: vuole andare via

**Giuseppe Chiorboli**  
Il West Ham è pronto, in la ricerca di un bomber di qualità. Il club londinese ha fatto sapere ai dirigenti dell'Inter che è pronto a pagare il prezzo di mercato del bomber. Il club londinese ha fatto sapere ai dirigenti dell'Inter che è pronto a pagare il prezzo di mercato del bomber. Il club londinese ha fatto sapere ai dirigenti dell'Inter che è pronto a pagare il prezzo di mercato del bomber.

### I Codacens: rimborso per chi ha comprato la casacca in bianco. I romanisti protestarono per Pjanic

## La maglia di Bonucci diventa un caso

**Carlo Azelini**  
L'acquisto di una maglia di calcio è un atto che diventa un caso. La maglia di Bonucci diventa un caso. La maglia di Bonucci diventa un caso. La maglia di Bonucci diventa un caso.

### Premier

## Dal club inglese pronta un'offerta da 27,5 milioni più 5 di bonus

Il club inglese ha fatto sapere ai dirigenti dell'Inter che è pronto a pagare il prezzo di mercato del bomber. Il club londinese ha fatto sapere ai dirigenti dell'Inter che è pronto a pagare il prezzo di mercato del bomber.

### TOUR DE FRANCE

## Froome conserva la «gialla» E da oggi montagne vere

Il leader della classifica, Froome, ha conservato la maglia gialla. Il leader della classifica, Froome, ha conservato la maglia gialla.

### MONDIALI DI NUOTO

## Houston Rockets in vendita Alexander lascia dopo 24 anni

Il proprietario della Houston Rockets ha deciso di vendere il club. Alexander lascia dopo 24 anni.

### BASKET NBA

## Houston Rockets in vendita Alexander lascia dopo 24 anni

Il proprietario della Houston Rockets ha deciso di vendere il club. Alexander lascia dopo 24 anni.

### GOLF

## Laura Baggiotti Parfums Open Oggi il via al «Concerto al Mare»

Il tour di Laura Baggiotti Parfums Open inizia oggi. Il concerto al mare si terrà a Capri.

# TRANSPONDER E GATE COME LA TECNOLOGIA RIVOLUZIONA IL FONDO

I centesimi e la rotta ritrovati. I Mondiali a Budapest segnano l'ennesima rivoluzione tecnologica, mettendo un po' di chiarezza, rendendo fruibile per gli spettatori ed eliminando i dubbi in classifica, a una disciplina difficilmente misurabile (non ci sono corsie e muri per le virate e gli arrivi) come il nuoto in acque libere. Insomma, risolvendo due dei limiti delle gare da caimani e fachiri delle bracciate approdate nel programma olimpico ma complicate nel modo di seguirle e negli arrivi sempre più convulsi da sembrare tonnare più che sprint.

S'è visto domenica nella 10 km femminile col bronzo ex aequo assegnato ad Arianna Bridi e alla brasiliana Cunha nella 10 km femminile di domenica, anche se il nuovo sistema di cronometraggio avrebbe dato la medaglia solo all'azzurra per tre centesimi.

Centesimi che nel fondo non sono previsti, ma che nelle gare -sprint di oggi ormai servono eccome. D'altronde ieri, nella gara maschile dove per la prima volta non è arrivata la medaglia azzurra (7° Simone Ruffini, 8° Federico Vanelli), l'olandese Ferry Weertman ha completato il Grande Slam (l'oro mondiale dopo quelli alle Olimpiadi e gli Europei) bruciando lo statunitense Jordan Wilimovsky per un decimo di secondo dopo quasi due ore di bracciate (1h51'58'5).

I centesimi però adesso ci sono, come un sistema che misura con più precisione l'arrivo nel fondo, dove gli atleti devono toccare una piastra posizionata sopra l'acqua. Decisamente sopra l'acqua. Piastra a pressione come quelle delle piscine che ai Giochi di Pechino 2008 salvarono il record (8 ori) di Michael Phelps dall'attacco di Miroslav Cavic nei 100 farfalla. Il serbo, anche oggi convinto d'aver vinto, toccò prima ma di sbieco e senza sufficiente pressione, mentre l'americano piombò come un treno (in rimonta) sulla piastra: 1 centesimo e Spitz superato.

Come allora a gestire il cronometraggio c'è la svizzera Omega, che controlla le gare di fondo con i transponder indossati dai nuotatori al polso.

Cronometraggio, ma anche "navigazione". Questo grazie a boe e gate sul campo di gara che captano il segnale emesso dai singoli atleti e producono tempi intermedi e traiettorie. Un po' come nella gara dell'Americas Cup di vela, o in quelle di sci, con il sistema (Longines) introdotto qualche mese fa ai Mondiali di St.Moritz. Una scatola dietro allo scarpone che permette di avere più intermedi, velocità



## TRANSPONDER E GATE COME LA TECNOLOGIA RIVOLUZIONA IL FONDO

**DIORIO PASINI**  
I centesimi e la rotta ritrovati. I Mondiali a Budapest segnano l'ennesima rivoluzione tecnologica, mettendo un po' di chiarezza, rendendo fruibile per gli spettatori ed eliminando i dubbi in classifica, a una disciplina difficilmente misurabile (non ci sono corsie e muri per le virate e gli arrivi) come il nuoto in acque libere. Insomma, risolvendo due dei limiti delle gare da caimani e fachiri delle bracciate approdate nel programma olimpico ma complicate nel modo di seguirle e negli arrivi sempre più convulsi da sembrare tonnare più che sprint.

Il cronometraggio c'è la svizzera Omega, che controlla le gare di fondo con i transponder indossati dai nuotatori al polso. Un po' come nella gara dell'Americas Cup di vela, o in quelle di sci, con il sistema (Longines) introdotto qualche mese fa ai Mondiali di St.Moritz. Una scatola dietro allo scarpone che permette di avere più intermedi, velocità



**IL PASSEGGIO DEGLI ATLETI**  
**REGISTRANO**  
**DUE BOE SUL**  
**LAGO BALATON**  
**IL PASSAGGIO**  
**DEGLI ATLETI**

**IRISULTATI ITALINCRO 5° NEL TECNICO DELLA SQUADRA**

**PALLANUOTO SETTEBELLO ALLA VERITÀ**

**PROGRAMMA**



istantanea, lunghezza dei salti... Il futuro. Anzi, il presente dello sport show.



C. C. NAPOLI

# Ci serve Greg

Provaci tu, Greg. Perché Simone Ruffini ribadisce il 7° posto di due anni fa ma resta a 9" dal podio della 10 km olimpica. Perché Federico Vanelli resta tra i primi 10, posizione che gli assicurerebbe il pass olimpico se fossimo a un anno da Tokyo. Ma per raccogliere medaglie nella Gara, come ormai la chiamano tutti i caimani, per emergere in una tonnara di 65 fondisti, bisogna fare e avere qualcosa in più. E chi ha mezzi superiori, adesso, è Freddy Weertman, l'olandese golden boy di Ranomi Kromowidjojo, diventato il primo al mondo capace di abbinare il titolo iridato a quello olimpico, nonché di detronizzare per l'inezia di un centesimo l'americano Jordan Willimovsky, che Gregorio Paltrinieri ritroverà il 30 luglio nei 1500. Sul podio torna il francese Marc Antoine Olivier, iridato della 5 km e allievo di Lucas da Silva, che nega la medaglia al britannico Jack Burnell. Insomma, una gara affollatissima, velocissima in cui a Ruffini e Vanelli manca l'ultima parte, decisiva, dalla terz' ultima boa, per rimanere nella scia di chi ha festeggiato.

Sport che cambia Fatti avanti, Greg. C'è bisogno di Paltrinieri per vincere? Intanto oggi Martina Caramignoli, che si allena a Ostia con i gemelli di Morini Greg e Detti e la pistoiese Giulia Gabrielleschi, ci provano provenienti da diverse vie: l'ex medaglia europea dei 1500 fa l'esordio nella 5 km, ma fa progetti da 10 km per una qualificazione olimpica. Senza dire addio alla vasca, visto che i 1500 in rosa sono stati promossi ai Giochi; e la 21enne toscana è reduce dal personale in vasca da 16'15"56, ma vuol fare pure la caimana. Ci sarà un via-vai vasca-mare sempre più frequente e quanto stravolgerà i programmi di allenamento, snaturerà le qualità tecniche? Il fondo dei «selvaggi» alla Rubaudo lascia spazio ai professionisti «a tutto social». E non c'è solo Greg, ma anche Manzi o il medagliato Sanzullo. «Benvenuto a Greg - fa Ruffini - arriverà in un momento di cambiamenti, di un'evoluzione che trasforma tutto e tutti. E' l'emblema del nuoto italiano, è fortissimo e siamo contenti di accoglierlo, farà bene a lui e al fondo, alzerà il livello, diventerà un punto di riferimento. Sarà uno stimolo in più e ci potremo divertire insieme. Io ho avuto più bassi che alti in stagione, ma non è finita». Vanelli vorrebbe raccontare a Greg «tutte le botte prese e mi hanno ammonito perché ho dovuto attaccarmi ai piedi di uno che voleva affondarmi. Quante scorrettezze dagli altri». Le racconterà alla Caramignoli, che trepida per l'attesa: «Non c'è differenza tra i due ambienti e ho solo voglia di fare esperienza, ma nel fondo serve cattiveria, che rispecchia il mio carattere». Morini le ha mandato un messaggio top-secret e la definisce «una novizia, deve affrontare quest'avventura con rispetto, ma deve ricordarsi che è stata

**19 Nuova > Mondiali di Budapest**

**LA GITA SINCRO ITALIA 5° E RECORD**

**1000 metri** **1500 metri** **5000 metri** **10000 metri** **15000 metri** **20000 metri** **30000 metri** **40000 metri** **50000 metri** **60000 metri** **70000 metri** **80000 metri** **90000 metri** **100000 metri**

**1000 metri** **1500 metri** **5000 metri** **10000 metri** **15000 metri** **20000 metri** **30000 metri** **40000 metri** **50000 metri** **60000 metri** **70000 metri** **80000 metri** **90000 metri** **100000 metri**

**1000 metri** **1500 metri** **5000 metri** **10000 metri** **15000 metri** **20000 metri** **30000 metri** **40000 metri** **50000 metri** **60000 metri** **70000 metri** **80000 metri** **90000 metri** **100000 metri**

**Ci serve Greg**  
Azzurri a fondo nella 10 km «Aspettiamo Paltrinieri»

Gara sempre più veloce, Ruffini ancora 7°. Il c.t. Giuliani: «Col ritmo di Gregorio si vince, ma non è una piscina...»

**SPORT CHE CAMBIA** Fatti avanti, Greg. C'è bisogno di Paltrinieri per vincere? Intanto oggi Martina Caramignoli, che si allena a Ostia con i gemelli di Morini Greg e Detti e la pistoiese Giulia Gabrielleschi, ci provano provenienti da diverse vie: l'ex medaglia europea dei 1500 fa l'esordio nella 5 km, ma fa progetti da 10 km per una qualificazione olimpica. Senza dire addio alla vasca, visto che i 1500 in rosa sono stati promossi ai Giochi; e la 21enne toscana è reduce dal personale in vasca da 16'15"56, ma vuol fare pure la caimana. Ci sarà un via-vai vasca-mare sempre più frequente e quanto stravolgerà i programmi di allenamento, snaturerà le qualità tecniche? Il fondo dei «selvaggi» alla Rubaudo lascia spazio ai professionisti «a tutto social». E non c'è solo Greg, ma anche Manzi o il medagliato Sanzullo. «Benvenuto a Greg - fa Ruffini - arriverà in un momento di cambiamenti, di un'evoluzione che trasforma tutto e tutti. E' l'emblema del nuoto italiano, è fortissimo e siamo contenti di accoglierlo, farà bene a lui e al fondo, alzerà il livello, diventerà un punto di riferimento. Sarà uno stimolo in più e ci potremo divertire insieme. Io ho avuto più bassi che alti in stagione, ma non è finita». Vanelli vorrebbe raccontare a Greg «tutte le botte prese e mi hanno ammonito perché ho dovuto attaccarmi ai piedi di uno che voleva affondarmi. Quante scorrettezze dagli altri». Le racconterà alla Caramignoli, che trepida per l'attesa: «Non c'è differenza tra i due ambienti e ho solo voglia di fare esperienza, ma nel fondo serve cattiveria, che rispecchia il mio carattere». Morini le ha mandato un messaggio top-secret e la definisce «una novizia, deve affrontare quest'avventura con rispetto, ma deve ricordarsi che è stata

**SPIDER-MAN**  
la grande avventura

**È TORNATO PER VEGLIARE SULLA CITTÀ**

Il secondo volume è in edicola a € 9,99

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2017

una medaglia in piscina e ha un grande potenziale da sfruttare». Paltrinieri considera il fondo un ritorno alle origini, e si prepara al dopo Budapest per il debutto in acque libere in evento mondiale come le Universiadi di Taipei di fine agosto: «Dopo i Mondiali il fondo resterà la mia priorità, voglio diventare molto competitivo e so che cosa mi aspetta».

Differenze Massimo Giuliani, il c.t. del fondo, fa confronti sulle andature di chi come l'olimpionico nuota in 14'37" in vasca: «Quanto vale in mare?»

Come può costruire una 10 km vincente? Dopo aver visto la 10 km, con un ritmo da 1'04" si vince, sì Greg può partire primo e chiudere primo, come fa in piscina. Ma si badi: il fondo ha altri parametri. In vasca conta l'efficienza della bracciata, nel mare non si sa né si sente la forza, dipende se si viene buttati giù da un avversario e bisogna cambiare la respirazione, o come si entra in scia, come si affrontano e quanto tempo si perde nelle boe e nei rifornimenti.

Lo aspetta tanta confusione».

*STEFANO ARCOBELLI*

## Mondiali nuoto, Wertmann oro 10 km fondo

L' olandese Ferry Weertman ha vinto la medaglia d' oro nella 10 km di fondo ai Mondiali di nuoto in corso di svolgimento a Budapest. Weertmann, laureatosi campione olimpico lo scorso anno a Rio nella stessa distanza, ha preceduto lo statunitense Jordan Wilimovsky e il francese Marc-Antoine Olivier, oro due giorni fa nella 5 km. Settimo posto per l' italiano Simone Ruffini, a 9" dal vincitore, e decimo per Federico Vanelli a 22"5.

Informative  
Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca [qui](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. [Accetta](#)

### Mondiali nuoto, Wertmann oro 10 km fondo

*Settimo e decimo posto per gli azzurri Ruffini e Vanelli*

martedì 18 luglio 2017

[Facebook](#) [Twitter](#) [LinkedIn](#) [Google+](#) [YouTube](#) [Instagram](#)

(ANSA) - ROMA, 18 LUG - L'olandese Ferry Weertman ha vinto la medaglia d'oro nella 10 km di fondo ai Mondiali di nuoto in corso di svolgimento a Budapest. Weertmann, laureatosi campione olimpico lo scorso anno a Rio nella stessa distanza, ha preceduto lo statunitense Jordan Wilimovsky e il francese Marc-Antoine Olivier, oro due giorni fa nella 5 km. Settimo posto per l'italiano Simone Ruffini, a 9" dal vincitore, e decimo per Federico Vanelli a 22"5.

[Tutte le notizie di Breaking News](#)

[Facebook](#) [Twitter](#) [LinkedIn](#) [Google+](#) [YouTube](#) [Instagram](#)

**Approfondimenti**



## Mondiali nuoto: Setterosa batte Brasile

Tutto facile per il Setterosa nella seconda gara ai Mondiali di nuoto in corso a Budapest. Le azzurre allenate da Fabio Conti hanno superato 18-4 il Brasile (5-1, 6-1, 4-1, 3-1 i parziali), nel secondo incontro del girone A. Per l'Italia si tratta del secondo successo dopo il 10-4 dell'esordio contro il Canada. A segno per le azzurre la Emmolo (4), Palmieri (4), Bianconi (2), Aiello (3), Radicchi (2), Picozzi (1), Queirolo (1) e Garibotti (1). Il terzo e ultimo impegno del girone per le azzurre è in programma giovedì contro la Cina: il primo posto nel girone vorrebbe dire quarti di finale diretti.

**Informatica**  
 Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca qui. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. [Accetta](#)





### Mondiali nuoto: Setterosa batte Brasile

*Tutto facile per azzurre, giovedì c'è la Cina, quarti più vicini*

martedì 18 luglio 2017

🔍
📄
📱
📧
📧
📧
📧
📧

(ANSA) - ROMA, 18 LUG - Tutto facile per il Setterosa nella seconda gara ai Mondiali di nuoto in corso a Budapest. Le azzurre allenate da Fabio Conti hanno superato 18-4 il Brasile (5-1, 6-1, 4-1, 3-1 i parziali), nel secondo incontro del girone A. Per l'Italia si tratta del secondo successo dopo il 10-4 dell'esordio contro il Canada. A segno per le azzurre la Emmolo (4), Palmieri (4), Bianconi (2), Aiello (3), Radicchi (2), Picozzi (1), Queirolo (1) e Garibotti (1). Il terzo e ultimo impegno del girone per le azzurre è in programma giovedì contro la Cina: il primo posto nel girone vorrebbe dire quarti di finale diretti.

[Tutte le notizie di Breaking News](#)

🔍
📄
📱
📧
📧
📧
📧
📧

**Approfondimenti**

# Mondiali, pallanuoto: Italia-Brasile 18-4, il Setterosa sul velluto

*Le azzurre travolgenti subiscono soltanto una rete per frazione. Poker di Emmolo e Palmieri. Giovedì l'ultimo match del girone contro la Cina, quarti più vicini*

ITALIA-BRASILE 18-4 (5-1, 6-1, 4-2, 3-1) Due su due: dopo il bell'esordio col Canada, il monologo col Brasile. Nella seconda giornata del torneo femminile, ai Mondiali di Budapest, il Setterosa non stecca. Finisce 18-4 con poker di Emmolo e Palmieri. Difesa attenta, centroboa immarcabili, alcune giocate spettacolari. A metà gara si è già sull'11-2. Soddisfatto il c.t. Fabio Conti: "Abbiamo avuto il giusto approccio". Guarda caso, sarà proprio una brasiliana il prossimo innesto del Setterosa: dopo l'estate, com'è noto da tempo, entrerà nel gruppo a pieno titolo Chiappini, ventunenne attaccante del Messina. Nonni paterni emiliani (Pierino di Parma, Angela di Piacenza), in possesso di passaporto italiano, ha già preso parte come aggregata ad alcuni collegiali azzurri. giorni caldi - Giovedì, alle 13.30, l'ultimo impegno della prima fase contro la Cina, la squadra con cui Gorlero e compagne si sono allenare nelle scorse settimane a Roma: nell'ultimo test di mercoledì, allo stabilimento Kursaal di Ostia, il Setterosa si era imposto 10-4. Non sarà una passeggiata, ma i due punti non dovrebbero sfuggirci. E mercoledì tocca nuovamente al Settebello che sfida i padroni di casa dell'Ungheria, tra i favoriti obbligati per le

medaglie. Nella magica atmosfera della piscina Alfred Hajos, da tempo c'è il tutto esaurito: 7.500 spettatori avranno modo di verificare se gli azzurri supereranno anche questo esame terribile. Chi vince, fa un passo decisivo verso il primato nel girone. la formula - Quattro gruppi da quattro squadre: le capolista accedono direttamente ai quarti di finale, seconde e terze si incrociano negli ottavi. Ieri, il Canada ha battuto la Cina 9-8 con rete decisiva della padovana Christine Robinson all'ultimo secondo. La classifica del girone A: Italia 4; Canada, Cina 2; Brasile 0.



Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. [Accetto](#)

Menu Video Foto Risultati Live! Gazza Gold Mondo Gazzetta Shop Gazzetta Bet Segui f+ g+ t+ Accedi

La Gazzetta dello Sport NUOTO

Vai alla sezione NUOTO

Setterosa travolgente, schiantato il Brasile 18-4...

Team Event alla Francia, Baldi e Toci sono non...

Frassinetti tra Setterosa, Brasile e Mondiali...

## Mondiali, pallanuoto: Italia-Brasile 18-4, il Setterosa sul velluto

Le azzurre travolgenti subiscono soltanto una rete per frazione. Poker di Emmolo e Palmieri. Giovedì l'ultimo match del girone contro la Cina, quarti più vicini

18 LUGLIO 2017 - BUDAPEST (ANI)

**ITALIA-BRASILE 18-4 (5-1, 6-1, 4-2, 3-1)**  
Due su due: dopo il bell'esordio col Canada, il monologo col Brasile. Nella seconda giornata del torneo femminile, ai Mondiali di Budapest, il Setterosa non stecca. Finisce 18-4 con poker di Emmolo e Palmieri. Difesa attenta, centroboa immarcabili, alcune giocate spettacolari. A metà gara si è già sull'11-2. Soddisfatto il c.t. Fabio Conti: "Abbiamo avuto il giusto approccio". Guarda caso, sarà proprio una brasiliana il prossimo innesto del Setterosa: dopo l'estate, com'è noto da tempo, entrerà nel gruppo a pieno titolo Chiappini, ventunenne attaccante del Messina. Nonni paterni emiliani (Pierino di Parma, Angela di Piacenza), in possesso di passaporto italiano, ha già preso parte come aggregata ad alcuni collegiali azzurri.

**GIORNI CALDI** — Giovedì, alle 13.30, l'ultimo impegno della prima fase contro la Cina, la squadra con cui Gorlero e compagne si sono allenare nelle scorse settimane a Roma: nell'ultimo test di mercoledì, allo stabilimento Kursaal di Ostia, il Setterosa si era imposto 10-4. Non sarà una passeggiata, ma i due punti non dovrebbero sfuggirci. E mercoledì tocca nuovamente al Settebello

APPROFONDIMENTI PIÙ LETTI PIÙ COMMENTATI

- Settebello ok con la Francia
- Il Setterosa parte benissimo
- Morbillo: 3 azzurri k.o.
- Settebello e Setterosa carichi

LE NOTIZIE CHE TROVI SOLO SULLA TUA Gazzetta dello Sport **a soli 0,22€ A COPIA!** **APPROFITTA SUBITO**

La tua Gazzetta dello Sport sempre con te!

# Pallanuoto, Frassinetti tra Setterosa, Brasile e Mondiali

Da Rio a Budapest passando per Rio. E' il percorso magico di Teresa Frassinetti. In Brasile salutò la Nazionale con l'argento olimpico al collo, lì è tornata il mese scorso per disputare da straniera le finali del campionato (assieme all'ex azzurra Allegra Lapi), su invito del Flamengo. "E' stata una bella avventura, anche se abbiamo perso la sfida decisiva col Pinheiros. Un anno fa, non riuscii a godermi la città durante i Giochi. Stavolta, ho fatto una full immersion splendida" dice la trentunenne ligure che ora ha lasciato l'attività. Per dedicarsi anima e corpo alla carriera dirigenziale, d.s. del Bogliasco e soprattutto vicepresidente federale (al pari di un altro grande ex atleta, Francesco Postiglione). I Mondiali rappresentano il primo grande evento a cui s'affaccia con un nuovo ruolo, e stasera c'è proprio la sfida col Brasile: "Mi sono cimentata con entusiasmo. E' curioso relazionarmi in maniera diversa con le vecchie compagne, cerco di avere il giusto equilibrio. Di che cosa c'è bisogno per far crescere il nostro movimento? Di operazioni di marketing, innanzitutto: ne ho discusso pure con gli amici brasiliani. Certo, le vittorie sono essenziali per fare proseliti" osserva Teresa, recchese cresciuta in una famiglia a tutto sport. E' pronipote di Agostino, nuotatore e pallanuotista azzurro, e figlia di Adriano che fu campione di vela nella classe Star. FIDUCIA - Ci prova il Setterosa, che oltre a Frassinetti ha perso un altro pezzo da novanta come Tania Di Mario. "Sono scaramantica e quindi non amo sbilanciarmi, ma ho buonissime sensazioni. Già all'esordio col Canada, nella gara più importante della prima fase, dopo qualche difficoltà iniziale si sono viste ottime manovre e una difesa solida. Ormai c'è un gioco collaudato e Fabio Conti è una garanzia: grinta, serenità e consapevolezza sono le caratteristiche di questo gruppo. L'argento olimpico ha inevitabilmente accresciuto l'autostima e gli Stati Uniti adesso fanno meno paura dopo aver rinnovato profondamente. Quanto al mio ruolo di centroboa, siamo messe bene: Rosaria Aiello non la scopro io, Valeria Palmieri ha fatto progressi evidenti e possiede una forza fisica notevole. Senza dimenticare chi è rimasta fuori, come Giuditta Galardi". Che farà parte della spedizione alle Universiadi, con Frassinetti dirigente accompagnatore. LA BACHECA - Teresa, tra le giocatrici più titolate (tre scudetti e due Eurolega tra Fiorentina, Recco e Rapallo, col Setterosa oro agli Europei 2012, bronzo ai Mondiali 2015 e agli Europei 2016, oltre al secondo posto di Rio), studentessa in Economia Marittima e stage ai cantieri navali (il settore dell'azienda di famiglia), proprio a Budapest visse un

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. [Accetto](#)

Menu Video Foto Risultati Live! Gazza Gold Mondo Gazzetta Shop Gazzetta Bebe Segui f+ g+ Accedi

La Gazzetta dello Sport NUOTO Cerca

Vai alla sezione NUOTO

Frassinetti tra Setterosa, Brasile e Mondiali...

Finale a squadre: trionfo Russia, l'Italia è...

Weertman implicabile, sua la 10 km, Ruffini...

**Mondiali Pallanuoto**

## Pallanuoto, Frassinetti tra Setterosa, Brasile e Mondiali

Ora d.s. del Bogliasco e vicepresidente federale. Per Teresa sfida speciale del Setterosa col Brasile: a Rio salutò la Nazionale con l'argento olimpico, lì è tornata per disputare da straniera le finali del campionato (col Flamengo). "Durante i Giochi non mi sono goduta Rio, ma adesso..."

17 LUGLIO 2017 - BUDAPEST (LNS)

Teresa Frassinetti con Allegra Lapi al Corcovado

APPROFONDIMENTI PIÙ LETTI PIÙ COMMENTATI

- Settebello ok con la Francia
- Il Setterosa parte benissimo
- Morbillo: 3 azzurri k.o.
- Settebello e Setterosa carichi

**LE NOTIZIE CHE TROVI SOLO SULLA TUA** - La Gazzetta dello Sport **NEW** a soli **0,22€ A COPIA!** **APPROFITTA SUBITO**

La tua Gazzetta dello Sport sempre con te!



giorno terribile, sportivamente parlando. Il 24 luglio 2014. "Il giorno più brutto della mia carriera", confessa. Semifinale europea con l' Olanda, l' Italia conduce 8-7, le orange spremano una superiorità numerica a 7" dal termine: l' azzurra rientra dal pozzetto senza accorgersi di avere tre falli gravi a carico e dunque alle avversarie viene assegnato un rigore. Smit sigla il pareggio e il verdetto viene così rimandato ai tiri dai cinque metri, in cui prevalgono le olandesi (12-11). E' acqua passata, ma "Ancora non ci credo. Non ho mai voluto rivedere quel video e credo che non lo farò mai", ammette Frassinetti. Che si aggrega a quanti ritengono un errore la riduzione delle rose olimpiche, da 13 a 11 giocatori per squadra: "Sono felice che il numero delle formazioni femminili sia salito da 8 a 10: è stata sempre una vera impresa qualificarsi, in questo modo resteranno fuori meno big. Però con due cambi in meno diventerà uno sport più faticoso e bisognerà allenarsi il doppio. Speriamo che ci siano i margini per mediare tra Fina e Cio, magari con le riserve fuori dal villaggio olimpico".



C. C. NAPOLI

## Publico, storia e ricordi: l'Italia al test Ungheria

In 7500 a tifare nella piscina Alfred HajosbatosteRisse, campioni e trionfi: una classica che vale i quarti

Come Italia-Brasile nel calcio, la piscina Alfred Hajos come il Maracanà. Tra il Settebello e l'Ungheria è sempre un bel vedere nella pallanuoto, tanto più quando si gioca sul campo dei maestri, di gran lungo i più titolati (9 ori olimpici): accadrà anche stasera, davanti a 7.500 spettatori, ed è la sfida più attesa da quando ci sono stati i sorteggi mondiali, 5 mesi fa. «Un confronto affascinante, un bell'esame.

Scendere in acqua nel loro tempio non può che esaltarci», dice Sandro Campagna.

È la partita chiave per l'accesso diretto ai quarti: all'esordio, gli azzurri hanno steso la Francia (18-9) e i padroni di casa hanno travolto l'Australia (13-3). «Ma se anche dovessimo passare per gli ottavi, non mi dispererò.

Siamo pronti ad affrontare qualsiasi ostacolo», suona la carica il c.t.

**MANCATO AVVERSARIO** Poteva essere la partita di Alex Giorgetti, non sarà così. Nato in Ungheria da mamma ungherese, residenza a Budapest, per la Fina non basta a concedere il nullaosta. L'ex azzurro intendeva giocare con la squadra di Tommy Marcz, ma non ha vissuto qui nell'ultimo anno (milita nella Canottieri Napoli) e per questo la richiesta è stata bocciata. «Siamo al punto che la cittadinanza sportiva conta più dell'anagrafe. Dov'è finito il buonsenso? Nel mio caso esisterebbero i presupposti per una deroga», raccontava l'attaccante dopo il no. Alla vigilia di questa sfida, la delusione non è smaltita: «Ancora mi girano... Assieme alla Federazione ungherese sto valutando eventuali iniziative legali. Mi sarebbe piaciuto vivere quell'atmosfera speciale. Di sicuro sarà spettacolare: il Settebello negli ultimi anni è entrato quasi sempre tra le prime quattro nelle grandi manifestazioni, l'Ungheria vuole dimostrare di aver imboccato la strada giusta con Marcz». Che fu scudettato a Savona e a Recco, colonna dell'Ungheria e da naturalizzato anche azzurro nel 2012.

**ORGOGGIO** Loro restano i maestri, nonostante qualche passo falso che ha prodotto un inevitabile rinnovamento (5° posto ai Giochi di Rio). Denes Varga è la stella di oggi. Per gli azzurri, tra sonore batoste (7-0 all'Europeo del '58), risse colossali (Mondiali di Roma '94) e vittorie elettrizzanti, questa partita è una classica. Dovemmo aspettare il 10 luglio '82 per il primo successo sul campo dell'Ungheria, 14-13 nel torneo di Budapest, tra l'indifferenza generale: era la vigilia della finale Italia-

MERCATO IN LUCE DI TOP LA GAZZETTA DELLO SPORT

**Supercalce**  
**MAFFI SINCROZINIZIO** Giochi di calcio  
**MAFFI SINCROZINIZIO** Giochi di calcio  
**MAFFI SINCROZINIZIO** Giochi di calcio

**Dei 10** Foto: Paolo Rossi/Corbis  
**Dei 10** Foto: Paolo Rossi/Corbis  
**Dei 10** Foto: Paolo Rossi/Corbis

**Dei 10** Foto: Paolo Rossi/Corbis  
**Dei 10** Foto: Paolo Rossi/Corbis  
**Dei 10** Foto: Paolo Rossi/Corbis



### Publico, storia e ricordi: l'Italia al test Ungheria

In 7500 a tifare nella piscina Alfred HajosbatosteRisse, campioni e trionfi: una classica che vale i quarti

**IL MEDAGLIERE**

Paese	oro	argento	bronzo
Italia	9	10	10
Ungheria	10	10	10
Francia	10	10	10
Brasile	10	10	10
Australia	10	10	10

### Il Settebello travolge con 18 gol il Brasile baby

**SOVERO**

Il nostro problema non è il fatto che il Brasile non sia il vero campione del mondo, ma il fatto che il nostro non lo sia. Per il nostro, il campione del mondo è il Brasile baby, il Brasile baby che ha vinto il campionato del mondo nel 1958. Il nostro problema non è il fatto che il Brasile non sia il vero campione del mondo, ma il fatto che il nostro non lo sia. Per il nostro, il campione del mondo è il Brasile baby, il Brasile baby che ha vinto il campionato del mondo nel 1958.

**Coni** Giunta e consiglio nazionale

### Manca la firma del ministero, tiro a segno nel caos

Non ancora ratificata dalla Difesa la nomina di Obrist. E Camparini va al Cio nel settore doppia carriera sport-scuola

**Valerio Piccioni**

Il ministro della Difesa, Antonio Di Pietro, ha ratificato la nomina di Obrist al Cio nel settore doppia carriera sport-scuola. Camparini va al Cio nel settore doppia carriera sport-scuola.

**Derby con Marcz** È tecnico ungherese che ha vestito anche la maglia azzurra

**DBR SOLI SORBITTA** I premiati del Coni per il 2016. In alto: il campione del mondo di calcio, Cristiano Ronaldo. In basso: il campione del mondo di calcio, Cristiano Ronaldo.

Germania nel Mundial di calcio in Spagna. Sull' Isola Margherita, non può mai essere una gara come le altre, anche quando si tratta di un' amichevole. «Nell' atrio un po' solenne dell' antica piscina coperta - scriveva Aronne Anghileri sulla Gazzetta - sono affisse molte lapidi marmoree: portano incisi tutti i nomi dei campioni olimpici che l' Ungheria ha prodotto nel nuoto e nella pallanuoto. Lì si tramandano memorie di cui andare orgogliosi, lì si dichiara che le piscine esterne nelle quali giocano le squadre sono da considerarsi l' università della pallanuoto. È un monumento, ma anche la testimonianza di una mentalità. E di fierezza».

AMARCORD Qui Campagna conquistò la prima medaglia da c.t. dopo aver raccolto l' eredità di Rudic. Avvenne agli Europei del 2001, quando andò in scena una partita memorabile. Semifinale del 22 giugno, in acqua Francesco Postiglione che ora è vicepresidente federale ed è qui come opinionista di RaiSport. Ricorda: «Ci davano per spacciati, nella bolgia.

Campagna, nella riunione prepartita, seppe toccare le corde giuste. Sul 7-7 fu Bogdan Rath a decidere con una palombella meravigliosa, poi resistemmo agli ultimi assalti. Non dimenticherò mai l' applauso del pubblico che riconobbe la nostra impresa». Poi sarebbe arrivato il k.o. in finale con la Jugoslavia, ma la storia era stata scritta: l' ultima vittoria sul campo dei maestri risale a otto anni prima, 11 luglio '93 (9-7).

*FRANCO CARRELLA*